

# CALCIO LEGA PRO

## SCHIAFFO DOLOROSO

SOTTO UNA PIOGGIA BATTENTE LA SQUADRA RIMEDIA UN'ALTRA SCONFITTA  
LONTANO DA CASA: STRADA TUTTA IN SALITA

# RIMINI, UN REGALO CHE FA MALE

**Al tappeto** Una papera di Anacoura spiana la strada alla Pistoiese nello scontro salvezza

<b>Pistoiese</b>	<b>1</b>
<b>Rimini</b>	<b>0</b>

**PISTOIESE (4-3-1-2):** Iannarilli; Antonelli, Priola, Dondoni, D'Orazio; Gargiulo (16' st Mungo), Damonte, Petriccione (42' st Pasini); Vassallo; Rovini, Colombo (26' st Anastasi). A disp.: Marchegiani, Lanini, Di Bari, Sammartino, Prola, Mungo, Sinigaglia, Romiti. All.: Alvini.

**RIMINI (4-3-3):** Anacoura; Pedrelli, Signorini, Martinelli, Varutti; Puccio (14' st Leonetti), Esposito, Carcuro; Albertini (1' st Bariti), Polidori, Di Molfetta (21' st Mancino). A disp.: Ferrari, Todisco, Lasicki, Marin, Kumih, Leonetti, Fall. All.: Acori.

**Arbitro:** De Remigis di Teramo.

**Reti:** 7' st Rovini.

**Note - Spettatori.** Angoli 3-4. Ammoniti: Pedrelli, Dondoni, Puccio, Damonte, Signorini.

■ Pistoia

**QUANDO** i punti in palio pesano spesso è un episodio a decidere una partita. Episodio con regalo nel caso del Rimini che ieri ha collezionato l'ennesima sconfitta lontano dalla Romagna consegnando nelle mani della Pistoiese tre punti che pesano come il piombo in chiave salvezza. Le vittorie con Robur Siena e Pontedera hanno convinto Leonardo Acori che non tocca il suo undici iniziale. Nessun innesto, anche Bariti e Mancino, acciaccati fino a qualche giorno fa, restano in panchina. A Pistoia piove e restare in piedi sul terreno di gioco del 'Melani' è una vera impresa. Ma questo vale per tutti e la squadra di casa sembra maggiormente in equilibrio rispetto a quella romagnola. Dopo otto minuti la prima chance per la Pistoiese è figlia di un rinvio sbagliato di Anacoura. Il pallone arriva sui piedi di Rovini che ci prova da lontano. Il numero uno dei biancorossi si rifà respingendo con i pugni.

**IL RIMINI** si fa vedere con un tiro



**MISCHIA** Anacoura in uscita durante una mischia nell'area dei biancorossi. Sotto, la Pistoiese segna la rete che inchioda la formazione guidata da mister Acori (foto Roberto Cappello)

di Puccio non troppo pericoloso, poi ci provano anche Carcuro e Di Molfetta. Senza mira. Al 28' si rivedere pericolosamente la squadra di Alvini. Martinelli e Varutti combinano un mezzo pasticcio servendo un pallone buono a Rovini che da buona posizione man-

da alto. Nella ripresa Leonardo Acori si gioca subito la carta Bariti per cercare di dare maggiore vivacità all'attacco. Poi c'è, inaspettatamente, il vantaggio dei padroni di casa con tanto di Anacoura. La punizione calciata da Rovini non sembra impossibile da inter-

cettare, ma il numero uno del Rimini decide malamente di metterci un pugno sbagliando completamente l'intervento.

**I BIANCOROSSI** vanno sotto e Acori decide di buttare nella mischia anche Leonetti a prendere il posto di Puccio. Il Rimini va in tilt, come spesso succede alla squadra biancorossa dopo aver preso uno schiaffo. Anacoura evita il raddoppio degli arancioni uscendo per togliere il pallone dai piedi di Rovini. La squadra di Acori si rimette in piedi. Al 23' ci prova Esposito da lontano. Tiro potente, ma senza mira. L'occasione più importante per la squadra riminese arriva a dieci minuti dal novantesimo. Mancino sulla sinistra fa tutto bene, cerca la porta di Iannarilli e la trova con il pallone che sbatte sulla parte alta della traversa. Finisce qui, con tanti rimpianti.



**Spogliatoio** Leonardo Acori ripercorre i novanta minuti in Toscana: «Serve più personalità»

## «Condannati da un episodio, avremmo meritato di più»

■ Pistoia

**LEONARDO** Acori ci pensa e ci ripensa a quella sconfitta in casa della Pistoiese. «E' stata una partita equilibrata - spiega l'allenatore del Rimini - che non avremmo meritato di perdere». Un episodio e la gara è girata. «E a quel punto è stato tutto complicato. Portarsi in vantaggio in gare del genere è quasi come vincerle. Così è stato per la Pistoiese». Il tecnico umbro si concentra soprattutto su quel secondo tempo nel quale è successo tutto. «Un secondo tempo che abbiamo

giocato bene - dice - al di là del gol subito. Paradossalmente siamo andati meglio noi dei nostri avversari. E anche dopo il gol subito c'è stata una reazione positiva». E anche qualche occasione per il pareggio.

**«QUANDO** è entrato Mancino ha dato la scossa, una buona prova la sua tutta grinta e determinazione. E' un giocatore sul quale potremo contare da qui alla fine». Acori cerca di mettere subito nel cassetto l'errore di Anacoura sul gol dei toscani. «Tante volte è

stato decisivo - l'allenatore del Rimini dà virtualmente una pacca sulla spalla al suo numero uno - e in questa occasione ha fatto questo errore». Al di là della prestazione dei singoli, Acori sa quello che serve. «Soprattutto in trasferta dobbiamo avere una maggiore personalità, in particolare modo nell'approccio alla partita. Peccato aver perso questa gara perché anche un punto ci sarebbe stato utilissimo in questo scontro diretto». Da lunedì il tecnico dei biancorossi richiamerà i suoi sul campo puntando il mirino sul Pisa.

**Le pagelle**

### I bomber non pungono Mancino, buona la prima

**ANACOURA 4,5.** La sua gara non è di quelle disastrose, anzi fa vedere anche buone cose. Ma quell'errore sulla punizione che consegna il vantaggio, e la partita, alla Pistoiese è imperdonabile.

**PEDRELLI 6.** Qualche pecca nella sua gara c'è, ma in fin dei conti se la cava sempre con il mestiere e con grande carica agonistica.

**SIGNORINI 6.** La sua praticità serve parecchio al reparto arretrato del Rimini che subisce un po' troppo le avanzate degli arancioni su un campo difficile.

**MARTINELLI 5,5.** Qualche intervento di quelli risolutivi, ma anche qualche imprecisione. A volte sembra fidarsi un po' troppo di se stesso.

**VARUTTI 6.** Si propone con insistenza e anche quando c'è da mettersi a guardia della propria porta l'ex di turno non se la cava male.

**PUCCIO 6.** Inizia con qualche balbettamento, complicato gestire palloni importanti su un terreno tanto viscido. Esce alla distanza.

**LEONETTI 5.** Entra per dare maggior peso e vivacità all'attacco, ma non riesce mai a rendersi pericoloso.

**ESPOSITO 6,5.** In mezzo al campo è il più attivo. Ci mette grinta, lotta su ogni pallone e spesso ha la meglio lui.

**CARCURO 6.** Si fa vedere con insistenza, tocca una marea di palloni, ma non è sempre preciso.

**ALBERTINI 5.** La sua gara dura solo un tempo. Pochi palloni toccati e pochi affondi decisivi.

**BARITI 5.** Nella ripresa tocca a lui. Fatica più del previsto per entrare in gara.

**POLIDORI 5,5.** Palloni puliti là davanti ne arrivano pochi. Lui si muove molto, ma senza grande disciplina.

**DI MOLFETTA 6.** Nel primo tempo fa vedere tante buone cose, sembra uno dei pochi a riuscire a stare in piedi. Si perde con il passare dei minuti.

**MANCINO 6,5.** Un raggio di sole in una giornata grigia. Il suo debutto in biancorosso lascia ben sperare.

# SPOGLIATOIO

## LE VOCI BIANCOROSSE

### SCONTRO DIRETTO

«E' UNA SCONFITTA CHE PESA, MA ADESSO E' INUTILE PIANGERSI ADDOSSO»

# OCCASIONE PERSA

## Il rammarico dell'ex Varutti: «Un pari sarebbe stato giusto»

**Testa bassa** Il difensore racconta il gol subito all'inizio del secondo tempo

### Mister Alvini

«Una prima parte da incorniciare Avanti così»

■ Pistoia  
**MASSIMILIANO** Alvini se la gode tutta la vittoria contro il Rimini. La sua Pistoiese ha conquistato il terzo risultato utile consecutivo e sta mostrando interessanti segnali di crescita. Adesso però guai a fermarsi, pensa il tecnico degli arancioni, in vista degli altri scontri diretti. Il primo contro il Rimini è stato archiviato con un sorriso. «Questa squadra prima non giocava bene – spiega Alvini – ma nella gara contro i romagnoli penso di aver visto uno dei migliori primi tempi della stagione a livello tattico e di organizzazione. Ci mancano ancora alcune cose, per esempio il gioco sulle mezzali, ma abbiamo la possibilità di migliorarci e di crescere ancora. Le potenzialità ci sono tutte». Da domani si torna a lavorare sul campo proprio in vista del Tuttocuoio. «Penso a una partita per volta quindi ora posso concentrarmi sul Tuttocuoio. Ce la giocheremo tranquillamente non come nel secondo tempo a Lucca dove non siamo andati bene. Sarà una partita difficile ma vogliamo andare avanti così. Oggi (ieri) solo una squadra in crescita avrebbe potuto vincere».

■ Pistoia

**UNA SCONFITTA** che fa male al morale e alla classifica. Il Rimini, dopo due vittorie consecutive, cade a Pistoia contro una diretta concorrente. Un tonfo arrivato al termine di una gara oggettivamente equilibrata, combattuta e decisa da un episodio. «E' andata proprio così – spiega l'ex di turno, Michael Varutti – Sapevamo quanto fosse importante questo scontro diretto e diciamo che le condizioni del terreno di gioco non hanno agevolato nessuno. Era anche difficile controllare il pallone. Ci siamo subito resi conto che il primo che avesse segnato alla fine l'avrebbe portata a casa. E così è stato». Il gol arrivato nei primi minuti della ripresa ha cambiato le carte in tavola.

«**QUEL PALLONE** calciato su punizione – racconta il mancino dei

biancorossi – ha preso una traiettoria strana. Non c'è stata nessuna deviazione, ma alla fine è andata dentro». Varutti ripercorre le tappe di una gara giocata sotto una pioggia battente. «Nel primo tempo la Pistoiese – dice – è stata

### Prossima tappa

Da domani la truppa di Acori inizierà a preparare la gara casalinga contro Pisa

più arretrante nella fase offensiva rispetto a noi. La nostra ripresa è stata sicuramente condizionata da quel gol iniziale subito. C'è stata immediatamente una reazione e bisogna dire che anche noi abbiamo avuto le nostre buone occasioni. Ripenso alla traversa centrata da Mancino, ma anche ad altre opportunità. Ci abbiamo provato a rimetterci in corsa, ma non



**AMAREZZA** Il terzino del Rimini Michael Varutti in azione sul campo della Pistoiese, squadra nella quale ha militato in serie D per due stagioni (foto Roberto Cappello)

ci siamo riusciti. Peccato, perché anche un punto per noi sarebbe stato importantissimo in questo momento. C'è da dire che rischi concreti in questi novanta minuti ne abbiamo corsi pochi e proprio per questo aumenta il rammarico». Varutti, però, è già pronto a voltare pagina.

«**NON SERVIREBBE** a nulla piangersi addosso – spiega – Abbiamo perso un importante scontro diretto nel quale avremmo dovuto raccogliere punti, ma non possiamo permetterci di pensare troppo a questa gara. Concentriamoci già

sul Pisa». Da domani la truppa di Leonardo Acori si rimetterà immediatamente al lavoro per iniziare a preparare i novanta minuti in programma sabato prossimo al 'Romeo Neri' contro il Pisa secondo della classe. Qualche arma in più per quella gara tanto importante il tecnico umbro ce l'avrà. Il debutto di Mancino è incoraggiante e presto anche Fall potrà iniziare a dare il suo contributo in zona gol. Due armi non da poco per un Rimini che oggi è costretto a leccarsi le ferite guardando una classifica che ogni settimana va in altalena, ma resta sempre colorata di 'rosso'.

**Calcio Lega Pro** I clementini oggi tornano al 'Mazzola' per cercare di staccarsi dalla zona playoff

## Santarcangelo, faccia a faccia per la salvezza con il Savona

■ Santarcangelo

**IN PALIO** ci sono tre punti che pesano. Il Santarcangelo oggi (calcio d'inizio alle 15) al 'Valentino Mazzola' contro il Savona ha la possibilità di fare passi importanti verso la salvezza. Un faccia a faccia nella parte bassa della classifica per la squadra di mister Zauli (foto) che è reduce dalla bella vittoria dello scorso turno in casa della Robur Siena. Il tecnico dei clementini non ha problemi in infermeria, anzi ha soltanto l'imba-



razzo della scelta. Nella lista dei convocati è tornato anche il difensore Drudi che, comunque potrebbe partire dalla panchina.

**QUALCOSA** potrebbe cambiare in attacco rispetto alle ultime uscite con Margiotta e Bardelloni che sembrano giocare un posto al fianco di Guidone. Il Savona che si presenta in Romagna occupa l'ultimo posto della classifica. Ma quella classifica è figlia di una pesante penalizzazione (-15) che costringe la formazione ligure a guardare tutti dal basso con i suoi

9 punti, che in realtà sarebbero 24.

I novanta minuti tra Santarcangelo e Savona saranno diretti dal fischietto della sezione di Bari, Nicola De Tullio che sarà assistito da Tiziano Notarangelo di Cassino e Simone Assante della sezione di Frosinone.

**La probabile formazione del Santarcangelo (4-3-1-2):** Nardi; Castellana, Mori, Capitanio, Rossi; Valentini, Gerli, Ilari; Venitucci; Guidone, Bardelloni. All.: Zauli.

ITF  
DAVIS CUP  
BNP PARIBAS  
THE WORLD CUP OF TENNIS  
FIT  
FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS

WORLD GROUP, I TURNO  
**ITALIA VS SVIZZERA**

4-6 MARZO 2016, ADRIATIC ARENA, PESARO

INFO LINE: 0721.400272 / 02.34934404  
EMAIL: TENNIS2016@MCA-GROUP.EU

www.daviscup.com  
www.ticketone.it  
#DAVISCUP

INTERNATIONAL SPONSORS: Adecco, betway, BNP PARIBAS, Scavolini, Mibell, Glessegi, MIPESARO, Super Tennis